

Comitato Scientifico

Gabriella Bottini: gbottini@unipv.it
Ivana Gagliano: ivana.gagliano@ospedaleniguarda.it
Serena Passoni: serena.passoni@ospedaleniguarda.it
Patrizia Spadin: patrizia.spadin@alzheimer-aima.it
Roberto Sterzi: roberto.sterzi@ospedaleniguarda.it

Comitato Organizzativo

MdE congressi ed eventi
Via San Giovanni in Borgo, 4
27100 PAVIA

Modalità di partecipazione

La partecipazione è limitata a 200 posti.
L'iscrizione è gratuita, ma è indispensabile inviare la scheda **entro il 18 settembre 2009**
a MdE congressi ed eventi, Via San Giovanni in Borgo 4, 27100 Pavia
Fax 0382 27697 – e-mail: eventi@mdcongressi.it
La conferma dell'iscrizione avverrà solo per e-mail **entro il 22 settembre**.
L'iscrizione comprende: partecipazione alle sessioni scientifiche, coffee-break e lunch a buffet, attestato di Partecipazione e certificato ECM.

Come raggiungerci

In treno
Dalla Stazione Centrale, tram n. 5;
linea gialla (M3) fino alla fermata "Maciachini",
quindi tram N° 4 direzione "Niguarda"
In auto
Tangenziali, autostrada TO-VE uscita Cormano, quindi percorrere tutto il
Viale Enrico Fermi fino all'Ospedale Niguarda. Possibilità di parcheggio
interno all'ospedale (ingresso dal passo carraio di via Zubiani) al costo di
1,90 € per sosta compresa tra 0 e 4 ore, 2,40 € per sosta compresa tra
4 e 24 ore.

Con il patrocinio di:



Si ringrazia



Relatori e moderatori

Margherita Alberoni
Neurologia Riabilitativa
IRCCS Fondazione Don Carlo Gnocchi, Milano

Giorgio Bertolotti
Servizio di Psicologia
IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, Tradate

Gabriella Bottini
Centro Neuropsicologia Cognitiva
A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano

Antonio Canino
Ginecologia ed Ostetricia
A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano

Stefano Cappa
Neurologia
Università Vita-Salute San Raffaele, Milano

Riccardo Castoldi
Unità Valutativa Alzheimer
Istituto Geriatrico Piero Redaelli, Milano

Francesca Clerici
Centro per il Trattamento e lo Studio dei Disturbi Cognitivi, Clinica Neurologica
Ospedale L. Sacco, Milano

Cristina Cusi
Neurologo Ambulatoriale
Istituti Clinici di Perfezionamento, Milano

Carlo Ferrarese
Università degli Studi di Milano-Bicocca, Clinica Neurologica
Ospedale San Gerardo, Monza

Graziella Filippini
SOSD Neuroepidemiologia
IRCCS Fondazione Istituto Neurologico Carlo Besta, Milano

Massimo Franceschi
Unità Funzionale di Neurologia
IRCCS Multimedia, CdC Santa Maria, Castellanza (VA)

Giuseppe Magnani
Dipartimento di Neurologia
INSPE/Istituto Scientifico Ospedale San Raffaele, Milano

Luigi Manfredi
Servizio di Neurologia, *Casa di Cura S. Pio X, Milano*

Claudio Mariani
Università degli Studi di Milano, Clinica Neurologica, *Ospedale L. Sacco, Milano*

Serena Passoni
Centro di Neuropsicologia Cognitiva,
A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano

Carla Pettenati
Centro Regionale Alzheimer, H.Passirana-Rho (MI),
Dipartimento Riabilitazione e Neuroscienze, *A.O.G. Salvini Garbagnate M.se*

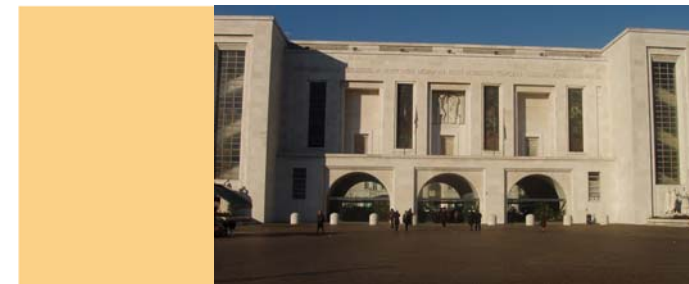
Elio Scarpini
Università degli Studi di Milano, Neurologia
Ospedale Maggiore Policlinico, Milano

Patrizia Spadin
Presidente Associazione Italiana Malattia di Alzheimer

Roberto Sterzi
Neurologia e Stroke Unit
A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano

Pietro Tiraboschi
Neurologia e Stroke Unit, *A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano*

Beatrice Uguccioni
Presidente Consiglio di Zona 9, Milano



Azienda Ospedaliera
Ospedale Niguarda Ca' Granda

PROBLEMATICHE TERAPEUTICHE E ASSISTENZIALI DELLA DEMENTIA: INTEGRAZIONE OSPEDALE-TERRITORIO E RUOLO DEL CAREGIVER

**Richiesta Crediti ECM
Regione Lombardia in corso**

**24 Settembre 2009
ore 8.45 - 17.00**

Aula Magna

www.ospedaleniguarda.it

Presentazione

La demenza è una malattia degenerativa a decorso ingravescente che nella sua evoluzione porta a un lento e progressivo decadimento fisico e mentale, fino a una condizione di non autosufficienza da parte di chi ne è affetto. Proprio per questo si rende necessaria una prolungata e continuativa attività assistenziale, tale da coinvolgere profondamente la famiglia del paziente, su cui grava il maggior carico dal punto di vista organizzativo, assistenziale e soprattutto emotivo. Infatti, nel corso degli anni il caregiver deve misurarsi con il progressivo disturbo di comunicazione del malato e con la riduzione delle sue capacità di autonomia, dovendo imparare, spesso partendo da zero, forme di assistenza anche impegnative. Inoltre deve accettare di creare uno spazio nella sua vita privata (anche professionale) da dedicare direttamente al paziente e a tutte le procedure assistenziali (rapporti con le varie figure sanitarie e non, che ruotano intorno al paziente demente).

Quindi la demenza è una malattia che colpisce non solo il paziente, ma l'intero sistema familiare, inducendo talvolta sintomi anche nei caregiver (ansia, stress, depressione, burden, etc).

Proprio in questa ottica, l'approccio multidisciplinare alla demenza deve necessariamente considerare anche il familiare (caregiver) nel processo di cura del malato, e i centri di diagnosi e cura della demenza non possono non includere questa fondamentale figura in ogni approccio terapeutico. Il processo di cura della demenza deve perciò essere attento a non trascurare i bisogni e le esigenze dei familiari di tali malati, cercando di favorire dei momenti interamente dedicati all'ascolto dei caregiver che siano utili non solo per fornire ausilio e supporto informativo, ma anche per ricevere aggiornamenti preziosi sull'andamento della malattia del paziente.

Per tale motivo tale corso si rivolge non solo alle figure professionali direttamente coinvolte nel processo di cura del paziente demente (medici, fisioterapisti, psicologi, infermieri e logopedisti), ma anche ai suoi familiari.

Programma

24 Settembre 2009

8.45
Registrazione dei partecipanti

9.15
Presentazione e introduzione al corso
R. Sterzi, G. Bottini, C. Mariani

SESSIONE MATTUTINA **MODERATORI: Stefano Cappa, Carlo Ferrarese**

9.30
Ruolo dell'AIMA nella gestione del paziente con demenza
P. Spadin

10.00
Inquadramento delle demenze: quali problematiche per il caregiver?
F. Clerici

10.30
Comorbilità della demenza nel paziente e nel suo caregiver
M. Franceschi

11.00
Coffee break

11.15
Coinvolgimento del caregiver nel processo di riabilitazione cognitiva del paziente con demenza
M. Alberoni

11.45
Conduzione di gruppi psicoeducativi e di auto-aiuto rivolti ai familiari di pazienti affetti da demenza
G. Bottini, S. Passoni

12.15
Disturbi cognitivi e psico-comportamentali nella Malattia di Alzheimer e demenze correlate: realtà e prospettive della terapia farmacologica
E. Scarpini

12.45
Discussione Plenaria

13.00
Lunch

SESSIONE POMERIDIANA **MODERATORI: Carla Pettenati, Gabriella Bottini**

14.00
Malattia di Alzheimer: aspetti bioetici.
Il problema della comunicazione della diagnosi
P. Tiraboschi

14.30
Il ruolo del neurologo territoriale
C. Cusi

15.00
I servizi a supporto del caregiver nei sistemi sanitari europei
G. Filippini

15.30
Tavola rotonda:
Caregiver, Volontari, Medici, Psicologi
Quali problemi nell'assistenza del paziente con demenza?
G. Bertolotti, A. Canino, R. Castoldi, G. Magnani, L. Manfredi, B. Uguccione

16.30
Compilazione verifica di apprendimento ECM

17.00
Chiusura dei lavori